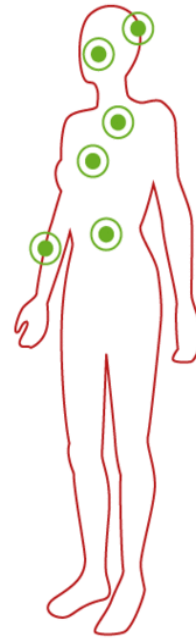


Intolleranza all'istamina: il punto di vista dell'allergologo

Le intolleranze alimentari costituiscono nel loro insieme un fenomeno clinico e in certa misura sociale di cui si fa molto parlare, e rispetto al quale le conoscenze del pubblico sono poche e confuse.

L'intolleranza al glutine e quella al lattosio sono due entità cliniche ben definite. La prima, nota come celiachia, può essere diagnosticata e curata con efficacia, con la dieta priva di glutine ed ha un'incidenza tra i 5 e i 20 nuovi casi l'anno ogni 100mila persone. L'intolleranza al lattosio è molto più frequente e facile da gestire nell'adulto, che può convivere con questa situazione limitando o escludendo del tutto dalla dieta sia il latte che i latticini.

Al netto di queste due situazioni, nella mia esperienza una percentuale vicina al 20% delle persone visitate negli ambulatori di allergologia lamenta altre "intolleranze" caratterizzate da disturbi gastrointestinali (pancia gonfia, digestione lenta, diarrea, dolore addominale), della pelle (vampate di calore, prurito, arrossamenti, orticaria) o mal di testa, variamente combinati, e associati



in modo solo approssimativo ad alimenti che il paziente è riuscito a identificare. Una parte di questi disturbi è causata dall'istamina, contenuta in molti alimenti proteici e difficile da evitare con diete efficaci. L'accumulo d'istamina, può essere dovuto al difetto dell'enzima che fisiologicamente la elimina nell'intestino, la diammino-ossidasi (DAO). La tendenza ad accumulare istamina a causa di un difetto della sua eliminazione si chiama "intolleranza all'istamina". Oggi è possibile misurare la diammino-ossidasi con un semplice esame del sangue. Se la diammino-ossidasi è ridotta, si può intervenire con un preparato non sintetico (cioè non derivato per via sintesi chimica) in capsule da assumere prima dei pasti (**Daosin®**). In pratica, quindi, sebbene ci sia la necessità di studi clinici controllati sull'argomento, è oggi possibile fare la diagnosi di intolleranza all'istamina e trattarla senza alcun rischio con un preparato specifico.

Dr. Samuele Burastero

Spec. Allergologia e Immunologia Clinica – Milano

Mail: samuele.burastero@alltox.it

Per ulteriori approfondimenti ed informazioni: www.aetpharma.it

